



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UFFICIO DI SUPPORTO
AGLI ORGANI COLLEGIALI

Via Duomo, 6 – 13100 Vercelli VC
Tel. 0161 261578 - Fax 0161 214214
organi.collegiali@uniupo.it

**ESTRATTO DEL VERBALE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE
"AMEDEO AVOGADRO"
Seduta del 31.05.2019
Ore 14.30**

Presso la sede del Rettorato in Via Duomo 6, in Vercelli, nell'adunanza del giorno **31 maggio 2019**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "A. Avogadro", con l'intervento dei componenti di seguito indicati:

Prof. Gian Carlo AVANZI Rettore-Presidente	Presente
Prof. Luigi BATTEZZATO Dipartimento di Studi Umanistici	Presente
Prof. Mauro BOTTA Dipartimento di Scienze ed Innovazione Tecnologica	Presente
Dott.ssa Giorgia CASALONE Dipartimento di Studi per l'Economia e l'Impresa	Presente
Prof. Francesco DELLA CORTE Dipartimento di Medicina Traslazionale	Presente
Dott.ssa Mariella ENOC	Assente giustificata
Dott. Fabrizio PALENZONA	Assente giustificato
Comm. Giovanni Carlo VERRI	Presente
Dott. Sean Edward CAPPONE Rappresentante degli Studenti	Presente

Partecipa alla seduta il Pro-rettore, Prof. Roberto BARBATO.

Partecipa alla seduta con funzioni di Segretario verbalizzante il Direttore Generale, Prof. Andrea TUROLLA, assistito dalla Dott.ssa Roberta Sarasso Bosi e dalla Dott.ssa Marta Cammarata.

Constatata la presenza del numero legale alle ore 15:00 il Presidente dichiara aperta la seduta.

Si discute il seguente

Ordine del Giorno

OMISSIS

9. Questioni relative al Personale

9.1 Criteri per la ripartizione dei Punti Organico

OMISSIS

Criteri per la ripartizione dei Punti Organico 5/2019/9.1

OMISSIS

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la L. 30/12/2010 n. 240;
VISTA la Legge 30/12/2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);
VISTO il DM n. 873/2018 del 29.12.2018 “DM dei criteri e del contingente assunzionale delle Università statali per l’anno 2018”;
CONSIDERATO che il Consiglio di Amministrazione con delibera 8/2017/8.1 in data 10/11/2017 ha deliberato di assumere l’impegno di approfondire l’applicabilità dell’algoritmo relativo alla ripartizione dei punti organico del personale docente, con particolare riferimento al peso da attribuire ai criteri e alle modalità di calcolo degli indicatori;
PRESO ATTO CHE nell’adunanza del Consiglio di Amministrazione del giorno 30/11/2018 è stato chiesto ai membri togati del Consiglio di “predisporre al più presto la modifica dell’algoritmo di ripartizione dei punti organico da portare in discussione nella prossima seduta”;
PRESO ATTO CHE nell’adunanza del Senato Accademico del giorno 17/12/2018 l’Organo è stato informato della predisposizione in atto, da parte del Consiglio di Amministrazione, di una proposta di modifica dell’algoritmo di distribuzione dei punti organico.
PRESO ATTO CHE nella medesima adunanza del giorno 17/12/2018 è stato altresì comunicato che, dopo un’attenta valutazione, la modifica dell’algoritmo verrà portata in Senato Accademico per un parere, ai sensi dell’art. 13 comma 3 dello Statuto di Ateneo, e successivamente sarà sottoposta all’approvazione definitiva da parte del Consiglio di Amministrazione;
PRESO ATTO CHE la proposta di modifica dell’algoritmo di distribuzione dei Punti Organico, elaborata dal Rettore insieme ai membri togati del Consiglio è stata presentata in Consiglio di Amministrazione nella seduta del 15/05/2019;
PRESO ATTO CHE durante la seduta i componenti del Consiglio hanno fatto propri i criteri di ripartizione elaborati dai membri togati, e hanno dato mandato al Rettore di acquisire il parere del Senato Accademico per poi approvare in via definitiva

l'algoritmo nella prossima seduta utile;
CONSIDERATO CHE i criteri per la distribuzione dei Punti Organico sono descritti nell'allegata
nota "Criteri di ripartizione dei punti organico";
PRESO ATTO CHE il Senato Accademico ha espresso parere favorevole nella seduta del 27
maggio 2019;
VISTO lo Statuto di Ateneo in particolare l'art. 13 comma 3;
ESAMINATO ogni opportuno elemento.

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

DELIBERA

- 1) Di approvare i criteri per la ripartizione dei Punti Organico così come descritti nella nota "Criteri per la ripartizione dei punti organico";

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEI PUNTI ORGANICO

PREMESSA

I Punti Organico (P.Org.) assegnati dal Ministero sono il risultato della somma di quelli relativi alle cessazioni dell'anno precedente e di un bonus premiale.

I P.Org. verranno distribuiti nelle modalità di seguito specificate:

1. P.Org. nella disponibilità del Rettore in misura del 15% sul totale assegnato dal Ministero, da distribuire ai Dipartimenti per progetti strategici o per particolari esigenze di didattica o ricerca.
2. Una quota di P.Org. da attribuire al Direttore Generale per il reclutamento e/o per le progressioni di carriera verticali del PTA. Tale quota di norma corrisponderà ai P.Org. derivanti dalle cessazioni del PTA dell'anno cui fa riferimento l'assegnazione, incrementate dell'eventuale bonus relativo alla categoria.
3. Una quota di P.Org. da attribuire ai Dipartimenti vincolata alle progressioni di carriera da Ricercatore a tempo determinato di tipo B a Professore Associato per tutti i Ricercatori a tempo determinato di tipo B, che abbiano acquisito l'Abilitazione Scientifica Nazionale, in scadenza di triennio nell'anno successivo all'attribuzione dei P.Org. da parte del Ministero.
4. La restante quota di P.Org. verrà distribuita ai Dipartimenti attraverso l'applicazione dei seguenti criteri:
 - a- Una quota pari al 30% delle cessazioni di personale docente complessive di ogni Dipartimento relative all'anno cui fanno riferimento le attribuzioni ministeriali;
 - b- La restante quota dei P.Org. (Quota premiale) sarà così suddivisa:
 - b1- Una quota legata al contributo alla didattica da parte dei singoli docenti del Dipartimento (CDD)* (peso 50%);
 - b2- Una quota legata alla valutazione della ricerca misurata con parametro IRD1 (peso 25%);
 - b3- Una quota legata alla valutazione delle politiche di reclutamento misurata con parametro IRD2 (peso 25%).

La quota premiale verrà moltiplicata per il fattore "Compilazione registri", che è, per ciascun Dipartimento, il

risultato del rapporto tra la sommatoria delle ore registro compilate e la sommatoria delle ore registro compilabili del Dipartimento nell'Anno Accademico ultimo disponibile, diviso l'analogo rapporto sulle ore complessive di Ateneo.

L'indicatore denominato CDD* si propone di calcolare il contributo alla didattica, nei vari Corsi di Studio, del singolo Docente di ogni Dipartimento.

I parametri in esame sono: i Crediti Formativi Universitari (CFU), il numero di Studenti Regolari, il peso orario di un CFU nel Corso di Studio considerato, il Criterio di Raffronto tra i diversi Corsi di Studio, come da Nota Ministeriale del Costo Standard 2018-2020 (CR).

La formula generale utilizzata è la seguente:

$$CDD \forall \text{ Corso di Studio} = \text{studenti regolari del Corso} \times CFU \times hCFU \times CR$$

Studenti regolari del Corso di Studio: gli Studenti regolari del Corso di Studio sono gli studenti iscritti ad ogni Corso di Studio come da dati dell'Anagrafe Nazionale Studenti, per un numero di volte non superiore alla durata normale del Corso stesso, sulla base del dato più recente disponibile al momento della distribuzione dei P.Org..

CFU sono i Crediti Formativi Universitari come da Offerta Formativa dell'Anno Accademico in corso relativi alle TAF (Tipologia Attività Formativa) di Base e Caratterizzanti del Corso di Studio, suddivisi per Dipartimento di afferenza dei Docenti a cui sono attribuiti. La somma dei CFU Base/Caratterizzanti è pesata con il rapporto tra i CFU standard dei diversi tipi di Corso di Studio (180 per le Lauree Triennali, 120 per le Magistrali, 300/360 per le Magistrali a Ciclo Unico da cinque o sei anni), e i CFU totali del Corso di Studio, secondo la formula seguente: *(CFU Base e Caratterizzanti del Corso di Studio x CFU Standard del Corso di Studio) / CFU totali del Corso di Studio*.

hCFU: il peso, in termini di ore, caratteristico di ogni CFU, a seconda di quanto stabilito dal Dipartimento e presente sull'Offerta formativa.

CR: Criterio di Raffronto tra i diversi Corsi di Studio. Per ogni Corso di Laurea il criterio è calcolato con l'utilizzo di alcuni parametri contenuti nel Decreto Costo Standard 2018-2020 mediante la seguente formula:

*(Costo Standard di Ateneo per Professore Ordinario x numero standard di Punti Organico per personale Docente per tipologia di Corso di Studio) / numerosità minima di riferimento degli Studenti Regolari del Corso di Studio**.

Dalla sommatoria dei CDD all'interno dei Corsi di Studio, si ottiene il CDD complessivo di Dipartimento (CDDd).

L'Algoritmo finale, per ogni Dipartimento, si articola nella formula che segue:

$$(P.Org. \text{ cessionaz. Dip. } \times 0,30) + \left\{ \left[\left(\frac{IRD1d}{\sum IRD1} \times 0,25 \right) + \left(\frac{IRD2d}{\sum IRD2} \times 0,25 \right) + \left(\frac{CDDd}{\sum CDDd} \times 0,5 \right) \right] \times \text{Compilazione registri} \right\} \times P.Org. \text{ Premiali}$$

*Da Decreto Costo Standard 2018-2020, Tabella 2 – Raggruppamenti dei Corsi di Studio numerosità standard e numerosità soglia per gli studenti per Area disciplinare, colonna "N. standard Studenti in corso per costo standard – N. MIN"

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
(Prof. Andrea TUROLLA)
f.to Andrea TUROLLA

IL RETTORE-PRESIDENTE
(Prof. Gian Carlo AVANZI)
f.to Gian Carlo AVANZI